



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 5

Deliberazione n. 38 del 28/09/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO “IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO ED AEREO E COLLEGAMENTO A NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386”, NEI COMUNI DI BOMPORTO E SAN PROSPERO (MO) – PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 4 DELLA L.R. 10/1993

L'anno **2020**, addì **ventotto**, del mese di **Settembre** alle ore **20:45**, presso la **sala civica del Centro Polifunzionale “Il Tornacanalè”**, nella Sala Consiliare temporanea, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocato il Consiglio Comunale.

La seduta ha inizio alle ore 21,05.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIOVANNINI ANGELO	Sindaco	X	
MALAVASI ILARIA	Vice Sindaco	X	
BERSELLI ANDREA	Consigliere	X	
MONTANARI LUCA	Consigliere	X	
LUGLI MARIO	Consigliere	X	
MANDRIOLI MARCELLO	Consigliere	X	
GIBERTINI LISA	Consigliere		X
RIGHI BRUNETTO	Consigliere		X
MERIGHI CRISTINA	Consigliere	X	
GARUTI ROBERTO	Consigliere	X	
SCANO SIMONE	Consigliere	X	
VOLPE GIUSEPPE	Consigliere		X
SAVAZZI PIETRO	Consigliere	X	

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 3

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Lisa Gibertini, Brunetto Righi, Giuseppe Volpe.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Reggente, Dott. Carlo Bellini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Angelo GIOVANNINI nella sua qualità di il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: BERSELLI ANDREA, MONTANARI LUCA, SAVAZZI PIETRO

E' presente l'Assessore esterno SACCHETTI ENZO

Oggetto: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO “IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO ED AEREO E COLLEGAMENTO A NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386”, NEI COMUNI DI BOMPORTO E SAN PROSPERO (MO) – PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 4 DELLA L.R. 10/1993

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Ing. Pasquale Lo Fiego, Responsabile dell'Area Tecnica, che illustra l'argomento in oggetto.

Premesso che:

- il Comune di Bomporto è dotato di un Piano Strutturale Comunale (di seguito denominato “PSC”), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011 e successivamente modificato:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2014, in adeguamento al 1° stralcio del Piano della Ricostruzione;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 28/01/2015, ai sensi dell’art. A-14bis della L.R. 20/2000;
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/05/2015, in adeguamento al 2° stralcio del Piano della Ricostruzione;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2016, che ha introdotto significative modifiche, con particolare riferimento alle tematiche idrauliche;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12/10/2017.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 15/12/2011, è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (di seguito denominato “RUE”), successivamente modificato:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 28/01/2015, ai sensi dell’art. A-14bis della L.R. 20/2000;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26/05/2015;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2015;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2016;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19/12/2016;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12/10/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 15/12/2011, è stata approvata la Classificazione Acustica, successivamente modificata:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19/12/2016;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12/10/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19/12/2016, è stato approvato il secondo Piano Operativo Comunale (di seguito denominato “POC.2”);

Premesso inoltre che:

- l’Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Modena, ha reso noto che la ditta “e-distribuzione spa”, con sede legale in via Darwin, 4 – 40131 Bologna, con istanza acquisita con Prot. PGRE 65681 del 05/05/2020, ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio di un nuovo elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato “*NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386*”,

- localizzato nei Comuni di Bomporto e San Prospero;
- l'opera consiste nella costruzione di un nuovo tratto di linea di media tensione a 15 KV, in parte in cavo aereo e in parte interrato, e di un nuovo posto di trasformazione a palo, finalizzato al soddisfacimento del fabbisogno di energia elettrica dell'area circostante;
 - per l'infrastruttura in oggetto, "e-distribuzione spa" ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i. e che, a tal fine, ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali – elaborato denominato "3575/2143 VPE";
 - la legge regionale n.10/1993 e s.m. recante: "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", in particolare gli artt. 2bis e 4, prevede che il procedimento sia di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE ossia ARPAE-SAC, che rilascerà autorizzazione alla costruzione di quanto sopra, secondo il procedimento descritto all'art.2 bis e 3 della citata LR.10/1993, qualora l'opera sia in variante agli strumenti urbanistici generali e apposizione di vincolo espropriativo;
 - ARPAE-SAC, con lettera ricevuta dal Comune di Bomporto con pec in data 28/05/2020 in atti al Prot. 7493/2020, ha dunque proceduto all'indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14 bis della L.241/1990 e s.m., fissando in 90 giorni il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso;
 - l'impianto in oggetto come specifica ARPAE -SAC, costituisce variante ai seguenti strumenti urbanistici del Comune di Bomporto: variante al POC.2 per l'apposizione del vincolo espropriativo, variante al PSC, per l'individuazione dell'infrastruttura e variante al RUE;
 - la documentazione e gli elaborati di progetto sono stati trasmessi agli Enti competenti e sono stati resi disponibili sul server Drive di ARPAE-SAC di Modena al seguente link: <https://drive.google.com/open?id=1P0SIWXOYPh7YIoAHIGi-4wV6u9wzTHUN>;
 - ARPAE-SAC ha poi provveduto a pubblicare sul BURERT del 10/06/2020 e all'Albo Pretorio online dei Comuni interessati dalla varianti agli strumenti urbanistici generali (Bomporto e San Prospero) l'avviso di deposito, per 60 giorni consecutivi;
 - alla scadenza del termine non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto;

Richiamate le seguenti disposizioni legislative :

- l'art.3 della L.R. n.10/1993 :*"L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC)..... Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predisporre, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio"*.
- il comma 1 dell'art. 52-quater "*Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità*" del D.P.R. 327/2001 e s. m. il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale trattasi l'intervento in oggetto, che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive

- modificazioni;
- il comma 3, dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s. m., il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
 - la L.R. n.37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "*Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche*" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, nel trovare applicazione le disposizioni del medesimo articolo 12 della suddetta legge, precisa che sono comunque fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;
 - il comma 12 dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. h), D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, il quale precisa che per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;

Considerato che:

- il Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia ha preso atto della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata dalla società "e-distribuzione spa", costituita dai seguenti elaborati :
 - progetto definitivo-3575/2143 PD,
 - vincolo preordinato all'asservimento coattivo-3575/2143 VPE,
 - strumenti urbanistici del Comune di Bomporto-3575-2143-1 VU,
 - relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica-3575/2143 AMB,
 - attraversamento inferiore Fossa San Pietro-3645/7-326_2,
 - attraversamento inferiore e parallelismo cavo consorziale Fossadone-3645-326_1

Visto :

- il parere Prot. 11305/2020 all'uopo predisposto dal Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia, con il quale è stata espressa valutazione positiva sulla compatibilità della variante correlata al progetto in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente, alle seguenti condizioni
 - “- *Che siano prodotti gli elaborati di variante specifica al POC.2;*
 - *Rispetto alle varianti al PSC e al RUE:*
 - *che siano redatte utilizzando la simbologia in uso;*
 - *che siano integrate con l'aggiornamento degli elaborati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12/10/2017, utilizzando la simbologia di Piano.*”
- l'elaborato di progetto denominato "*strumenti urbanistici del Comune di Bomporto-3575-2143_1 VU*", dal quale risulta che :
 - “*Il tracciato in progetto interessa i seguenti ambiti inseriti nel PSC del Comune di Bomporto approvato con deliberazione n.37 del 12/10/2017*
 - *Aree A2 - aree depresse ad elevata criticità idraulica di tipo A (art. 39 bis NTA PSC)*
 - *Aree A3 - aree depresse ad elevata criticità idraulica di tipo B (art. 39 bis NTA PSC)*

- *Dossi e paleodossi fluviali (art. 31 NTA PSC)*
- *Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 49 NTA PSC)*
- *Zone di tutela ordinaria (art. 26 NTA PSC)*
- *Corridoi ecologici principali (artt. 36 e 38 NTA PSC)*
- *Limiti di rispetto stradali (art. 52 NTA PSC)*
- *Reticolo idrografico principale (art. 24 NTA PSC)*
- *Fasce di rispetto del reticolo idrografico secondario e della Bonifica Burana (art. 27 NTA PSC)*

Il tracciato in progetto interessa i seguenti ambiti inseriti nel RUE del Comune di Bomporto approvato con deliberazione n.37 del 12/10/2017

- *M. Infrastrutture viarie (art. 64 RUE)*
- ed in maniera minimale:*
- *Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 49 RUE)*
 - *Aree di valore naturale e ambientale (art. 35 RUE)*

Non si renderà necessario abbattere alberi in quanto il tracciato è totalmente su strada comunale.

Ad opere ultimate non vi sarà alcuna alterazione dello stato dei luoghi né modifica permanente della morfologia del terreno e degli assetti vegetazionali, pertanto l'intervento rientra fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31/2017.

Le linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato sono esenti dal calcolo della DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008, pertanto nella Tavola "STATO DI PROGETTO" viene indicato solo il tracciato dell'elettrodotto in progetto.

La fascia di asservimento delle aree private, data dalle caratteristiche dell'impianto in progetto è da considerare pari a m 2,00 per parte (4 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Tale fascia non sarà in alcun modo delimitata fisicamente. Nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolino e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto.

In considerazione delle finalità e delle soluzioni tecniche adottate nel corso della progettazione e delle previsioni e dei vincoli contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e degli ambiti inseriti nel RUE, si può affermare che i lavori previsti sono conformi alle prescrizioni ed alle normative del Piano."

Visti gli elaborati di variante al PSC, RUE e POC.2 trasmessi in allegato alla comunicazione assunta agli atti con prot. 13835 del 17/09/2020, che recepiscono le prescrizioni riportate nel parere Prot. 11305/2020 predisposto dal Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia:

- strumenti urbanistici del Comune di Bomporto - 3575/2143-4 VU;
- variante POC.2.bis del Comune di Bomporto - 3575/2143 VPOC.

Preso atto che il progetto presentato, prevedendo la realizzazione e costruzione di impianti non previsti dalla pianificazione comunale vigente, comporta

- variante al PSC per la localizzazione delle opere, così come identificato dallo stralcio cartografico della tavola di PSC riportato nell'elaborato "*strumenti urbanistici del Comune di Bomporto-3575-2143-1 VU*" sopracitato;
- variante al RUE per la localizzazione delle opere;
- apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità a mezzo di inserimento dell'opera in questione nel POC.2, così come previsto dall'art.2 bis, comma 3,

della L.R.10/93, secondo quanto riportato nella localizzazione catastale di cui all'elaborato "vincolo preordinato all'asservimento coattivo-3575/2143 VPE" sopraccitato sull'area censita al foglio 4 mappale 86.

Richiamato integralmente il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, acquisito agli atti del Comune al prot. 6506 del 07/05/2020, che autorizza i lavori senza prescrizioni;

Considerato infine che la presente variante urbanistica è compresa fra i procedimenti ammissibili entro la scadenza del termine per l'avvio del procedimento di approvazione de PUG ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio";

Tenuto conto infine che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 267 del 2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente essendo coerente con la vigente programmazione economica finanziaria dell'ente in quanto i costi per gli espropri sono a carico dell'Amministrazione procedente;

Ritenuto dunque necessario che il Consiglio Comunale, esprima le valutazioni in merito alla proposta di localizzazione del tracciato dell'elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato "NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386, costituente variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 2 bis comma 3, della L.R n.10/1993) PSC, RUE e POC.2 come sopra illustrato.

Visti:

- la L.R. n.20/2000 e ss.mm. ed ii.;
- la L.R. n.10/1993 e ss.mm. ed ii.;
- la L.R. n.24/2017 ed in particolare l'art.4;
- la legge regionale n.37/2002;
- l'art.42 del D.lgs-267/2000 e s.m.;

Dato atto che sulla proposta delle presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Pasquale Lo Fiego, e del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, dottor Carlo Bellini, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000.

Dato atto che tutti gli interventi effettuati in aula nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio-video conservata agli atti.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.R.10/1993 alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunale (PSC, RUE e POC.2) come da richiesta presentata dalla Società "e-distribuzione spa" ad ARPAE - SAC di Modena con PGRE 65681 del 05/05/2020, per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del nuovo elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato "NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386", localizzato nei Comuni di Bomporto e San Prospero, come da progetto composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente:
 - progetto definitivo-3575/2143 PD – allegato A)

- strumenti urbanistici del Comune di Bomporto - 3575/2143-4 VU – allegato B),
- variante POC.2.bis del Comune di Bomporto - 3575/2143 VPOC – allegato C),
- relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica-3575/2143 AMB – allegato D),
- attraversamento inferiore Fossa San Pietro-3645/7-326_2 – allegato E),
- attraversamento inferiore e parallelismo cavo consorziale Fossadone-3645-326_1– allegato F).

a condizione che sia rispettato quanto riportato nel parere del Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia Prot. 11305/2020.

2. di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente ARPAE SAC – alla costruzione ed all'esercizio del nuovo elettrodotto 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato “*NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386*”, costituirà variante agli strumenti urbanistici generali PSC, RUE e POC.2, relativamente alla localizzazione del tracciato dell'elettrodotto stesso, così come riportato nell'elaborato “*strumenti urbanistici del Comune di Bomporto-3575-2143-1 VU*” allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante sotto la lettera C);
3. di dare atto che la variante al POC.2 implicherà apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, la localizzazione del vincolo, in conformità con quanto indicato agli elaborati “*vincolo preordinato all'asservimento coattivo-3575/2143 VPE*” e “*strumenti urbanistici del Comune di Bomporto-3575-2143-1 VU*” rispetto agli effetti della DPA (distanza di prima approssimazione), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante sotto le lettere B) e C), nonché l'avvio della procedura di espropri per l'apposizione coattiva di servitù necessaria alla realizzazione dell'opera come descritto in premessa;
4. di dare atto inoltre che:
 - per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE;
 - la realizzazione del cavidotto su strade comunali dovrà formare oggetto di specifica istanza, da inoltrarsi agli uffici comunali competenti preventivamente all'avvio dei lavori, in conformità ai regolamenti comunali vigenti per l'esecuzione di scavi su suolo e sottosuolo pubblico e di uso pubblico ed alle disposizioni del Codice della Strada e relativo regolamento attuativo.
 - la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni degli Enti competenti;
5. di dare mandato al Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia di trasmettere copia del presente atto all'Agenzia ARPAE - SAC di Modena, competente al rilascio dell'autorizzazione ed ai conseguenti provvedimenti.

Visti i termini della Conferenza dei Servizi indetta da ARPAE-SAC, a seguito di separata votazione che dà quale esito finale l'unanimità dei consensi, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

ALLEGATI:

- A) progetto definitivo-3575/2143 PD;
- B) strumenti urbanistici del Comune di Bomporto - 3575/2143-4 VU;
- C) variante POC.2.bis del Comune di Bomporto - 3575/2143 VPOC;
- D) relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica-3575/2143 AMB;
- E) attraversamento inferiore Fossa San Pietro-3645/7-326_2;
- F) attraversamento inferiore e parallelismo cavo consorziale Fossadone-3645-326_1.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott. Angelo Giovannini
sottoscritto digitalmente

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE

Dott. Carlo Bellini
sottoscritto digitalmente
